



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Provincia di Treviso
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Oggetto: Veneto Strade S.p.A. PTR 2009/11 (integrativo) Nuova viabilità di collegamento alla SPV. Interventi in Provincia di Treviso Istanza pre-PAUR ai sensi dell'art. 26 bis del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 12 della l.r. 4/2016 e conferenza preliminare ai sensi della l. 241/1990. Comuni di Cornuda, Crocetta del Montello, Pederobba e Vidor. Avvenuta pubblicazione nel sito web, richiesta di verifica documentale e convocazione presentazione.
Pratica n. 2024/968.

Con riferimento alla nota di Codesta Amministrazione provinciale n. 771 del 09.01.2025, acquisita al protocollo di Ente n. 281 di pari data, con la quale è stata attivata la fase preliminare del provvedimento autorizzativo unico, la scrivente Autorità, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, comunica quanto segue.

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura viaria per il collegamento fra le due sponde del fiume Piave dalla località Fornace lungo la SP 2, in Comune di Crocetta del Montello, in destra orografica, alla località Bosco lungo la SP 34, in Comune di Vidor, in sinistra orografica.

L'infrastruttura si compone di un nuovo viadotto circa 1.400 metri a valle dell'attuale ponte di Vidor, di lunghezza pari a 1800 m con luci di ampiezza pari a 50 m.

Si prevede inoltre la costruzione di nuove intersezioni con la viabilità esistente in comune di Crocetta del Montello (via Guizza e via della Ghiaia) e in comune di Vidor (SP34 e via Marconi).

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione della risorsa idrica si rappresenta che il corpo idrico interessato dall'intervento è il fiume Piave – codice ITARW06PI00100050VN, attualmente classificato nello stato/potenziale ecologico “buono” e stato chimico “buono”.

Per quanto riguarda gli aspetti di natura idraulica risulta che l'intervento ricade per la maggior parte della sua estensione nell'area fluviale del fiume Piave, così come identificata nella cartografia del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

Si evidenzia inoltre che l'area oggetto dell'intervento ricade ai margini dell'area interessata dalla misura di Piano “ITN007_ITAAB_D_FRMP2021_A_031 - Realizzazione delle casse di Ciano sul fiume Piave” di cui all'Allegato III del PGRA.

Ciò premesso:

- considerato che il documento “Studio di impatto ambientale” al paragrafo 6.3 relativo allo stato di qualità delle acque superficiali, pur citando il *Piano di Tutela delle Acque*, non fa riferimento ai contenuti del *Piano di Gestione delle Acque*, si rappresenta l'esigenza di integrare tale documento con le informazioni relative al



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

corpo idrico interessato, desumendole dal secondo aggiornamento del *Piano di Gestione delle Acque*, disponibile sul sito dell'Autorità di bacino;

- considerato che dall'esame dell'elaborato "*IDR 2.4 Relazione idrologica e idraulica*" emerge in particolare che:

- la modellazione idraulica effettuata a supporto della progettazione è stata condotta in condizioni stazionarie a fondo fisso (pag. 20);
- la topografia utilizzata nello stato di progetto non comprende la sagoma del rilevato in sinistra idraulica (pag. 11);

risulta pertanto necessario, per le successive fasi autorizzatorie, in ragione della complessità dell'intervento, che sia predisposta la verifica della compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PGRA, condotta sulla base della scheda tecnica allegata alle stesse (All. A punto 3.1).

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Marina Colaizzi

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005

Dirigenti di riferimento:

ing. Andrea Braidot – andrea.braidot@distrettoalpiorientali.it

ing. Michele Ferri – michele.ferri@distrettoalpiorientali.it

Veneto Strade_collega SPV_RAI_AdB

www.distrettoalpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000